



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

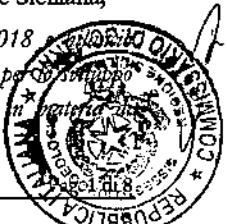
Decreto n. 1178 del 22/06/2023

OGGETTO: PATTO PER IL SUD – ME 17724 TERME VIGLIATORE - "Lavori di difesa e rigualificazione del litorale costiero" - Codice CARONTE SI_1_17724 – Codice ReNDIS 19IR890/G1 - CUP J89D16003320001.

Presenza d'atto del Disciplinare di Incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, all'aggiornamento dello studio geologico definitivo, alla Direzione dei lavori, misure e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione - RTP S.G. Inarch S.r.l.s. e altri - CIG 9871477884.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018, pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo Sviluppo Sostenibile stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana";



mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati ‘*Patti per il Sud*’;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (Cd.R) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo

	SLGE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito 'Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico <i>Dissesto idrogeologico</i> ";
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>'Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017'</i> ;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: <i>'Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico Dissesto idrogeologico. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.'</i> che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento <i>'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019'</i> ;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>'Norme in materia ambientale'</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>'Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti'</i> ;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>'Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale'</i> , (c.d. <i>"decreto semplificazioni"</i>), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la <i>"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"</i> in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>"decreto semplificazioni bis"</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> , che contiene nella seconda parte, il <i>Titolo IV – Contratti Pubblici</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Siciliana"</i> ;



Considerato	che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>«Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”</i> , esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Visto	il Decreto MIT 7 marzo 2018 n° 49 ovvero il Regolamento recante: <i>«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»</i> ;
Vista	la deliberazione n. 66 del 02 febbraio 2023 avente per oggetto “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento”, nella quale è inserito l'intervento in oggetto e considerato che con tale deliberazione la Giunta regionale ha apprezzato la proposta del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, di cui alla nota prot. 15187 dell'1/12/2022 e relativi atti, costituente allegato alla Deliberazione in oggetto, dando mandato all'Assessore regionale all'Economia, delegato agli affari ricompresi nelle competenze del Dipartimento regionale della programmazione, di acquisire le definitive valutazioni del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché le valutazioni del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione, al fine di attivare il procedimento previsto dall'art. 50, comma 3 bis, della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6 lett. b) della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, concernente la preventiva acquisizione dei pareri delle competenti Commissioni legislative dell'Assemblea Regionale Siciliana, propedeutici all'approvazione della riprogrammazione in argomento;
Considerato	che il progetto identificato con il Codice ReNDiS 19IR890/G1 e codice Caronte SI_1_17724 e con codice di assegnazione interno Patto per il Sud – ME 17724 TERME VIGLIATORE – (già codificato ME_957 Terme Vigliatore) dal titolo <i>“Lavori di difesa e riqualificazione del litorale costiero– Codice CUP J89D16003320001</i> è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla n° 366/2017 concernente <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , è ora individuato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento”;
Vista	la nota, acquisita agli atti in data 27 gennaio 2017 con prot. n. 890, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria – Ufficio 3º - Tecnico e Opere Marittime per la Sicilia ha trasmesso il progetto relativo all'intervento di che trattasi;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 150 del 23 marzo 2017 con cui l'Ing. Giovanni Coppola è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 433 del 07 luglio 2017, con cui l'Ing. Giovanni Coppola è stato sostituito, quale Responsabile Unico del Procedimento dall'Ing. Emanuele Cicivelli;

Considerato	che, nel corso dell'audizione tecnica del 02 novembre 2021 con la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali della Regione Siciliana, sono state richieste modifiche ed integrazioni al suddetto progetto;
Vista	la nota del 14 febbraio 2022, acquisita agli atti in pari data con prot.n. 1866, con la quale il Comune di Terme Vigliatore ha richiesto a questa Struttura Commissariale farsi carico delle richieste avanzate in sede di audizione dalla Commissione Tecnica Specialistica e, pertanto, di provvedere alle modifiche ed integrazioni del progetto;
Considerato	che il D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento occorre individuare un Direttore dei Lavori;
Considerato	che nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. occorre individuare il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e che occorre adeguare il PSC alle nuove disposizioni di Legge con particolare riferimento alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19;
Visto	l'art. 24, comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: <i>Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori [...] sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;</i>
Visto	il Decreto 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: <i>"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione"</i> ;
Considerato	che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie alla realizzazione del progetto identificato con codice interno ME 17724 Terme Vigliatore - <i>"Lavori di difesa e riqualificazione del litorale costiero"</i> - Codice CARONTE SI_1_17724, si rende necessario l'affidamento ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice dei servizi di architettura e ingegneria richiesti nel corso dell'audizione tecnica del 02 novembre 2021 con la Commissione Tecnica Specialistica di cui sopra;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1425 del 13 luglio 2021 con cui l'Ing. Emanuele Cicivelli è stato sostituito, quale Responsabile Unico del Procedimento dall'Arch. Patrizia Santangelo;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 380 del 4 marzo 2022, con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria ed architettura correlati all'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, all'aggiornamento dello studio geologico definitivo, alla Direzione dei lavori, misure e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, relativi all'intervento individuato con il codice Patto per il Sud - ME 17724 Terme Vigliatore - <i>"Lavori di difesa e riqualificazione del litorale costiero"</i> per un importo complessivo pari ad € 107.657,31, oltre oneri ed Iva (ovvero € 136.324,35, comprensivo di Iva e oneri), di cui € 11.116,22 per le competenze spettanti per l'aggiornamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 96.541,09 per la spesa prevista per l'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché per la Direzione dei lavori, misure e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione;
Visto	il Decreto Commissoriale a contrarre n. 668 del 22/04/2022 con il quale, tra l'altro:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ si prende atto che al fine di dare attuazione all'intervento in oggetto, con il Decreto Commissoriale n. 380 del 4 marzo 2022 è stato finanziato l'importo di € 107.657,31, oltre oneri ed Iva (ovvero € 136.324,35, comprensivo di Iva e oneri) come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> - € 11.116,22 per le competenze spettanti per l'aggiornamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva; - € 96.541,09 per la spesa prevista per l'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché per la Direzione dei lavori, misure e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione; ✓ è stato autorizzato l'affidamento delle indagini di € 107.657,31, oltre oneri ed Iva, di cui € 11.116,22 per le competenze spettanti per l'aggiornamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 96.541,09 per la spesa prevista per l'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché per la Direzione dei lavori, misure e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, relative all'intervento Patto per il SUD ME 17724 TERME VIGLIATORE - <i>Lavori di difesa e riqualificazione del litorale costiero</i> - Codice ReNDiS 19IR890/G1- Codice CARONTE SI_1_17724 - Codice CUP J89D16003320001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 103 (c.d. "decreto semplificazioni terzi"), con le modifiche introdotte dalla legge 12 luglio 2022, n. 107 (c.d. "decreto semplificazioni quarto") e dalla legge 29 luglio 2022, n. 110 (c.d. "decreto semplificazioni quinto")



2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

- ✓ il corrispettivo per i servizi di ingegneria ed architettura correlati all'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, all'aggiornamento dello studio geologico definitivo, alla Direzione dei lavori, misure e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione in oggetto è pari ad € 107.657,31, oltre oneri ed iva, di cui € 11.116,22 per le competenze spettanti per l'aggiornamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 96.541,09 per la spesa prevista per l'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché per la Direzione dei lavori, misure e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, come da Quadro Economico allegato al progetto dei servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 40% e risulta pertanto pari a € 64.594,39, oltre oneri ed iva;

Vista la nota prot. n. 14585/UC del 18/11/2022, con la quale è stato proposto al Cost.ndo RTP Inarch. S.r.l.s. (mandataria) e Altri, l'affidamento del servizio in oggetto per un importo di € 64.594,39, oltre oneri ed iva, e ha richiesto all'Affidatario la documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;

Viste le note n. 14903/UC del 25/11/2022, n. 14986 del 28/11/2022 e n. 568 del 17/01/2023, con le quali l'RTP S.G. Inarch S.r.l.s. (mandataria)- Saitta Architettura S.r.l.s. (mandante)- Ingegnere Chiovetta S.a.s. di Giovanni Chiovetta & C. (mandante)- Ing. Castrogiovanni Salvatore (mandante)- Arch. Ing. Castrogiovanni Felice (mandante)- Ing. Lentini Luciano (mandante)- Dott. Geol. Cacciato Insilla Mario (mandante), ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 14585/UC del 18/11/2022, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale in Corso di validità, di tutti i professionisti facenti parte il Raggruppamento;
8. Dichiarazione di una Compagnia di Assicurazioni, contenente l'impegno alla stipula della Polizza RC Professionale derivante dagli incarichi di progettazione (ex "Legge Merloni" n. 108/94);
9. Atto notarile costitutivo del R.T.P.;

Vista la nota prot. n° 752/UC del 20/01/2023 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, all'aggiornamento dello studio geologico definitivo, alla Direzione dei lavori, misure e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'RTP Inarch. S.r.l.s. (mandataria) e Altri, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- è stato verificato, con esito positivo, il possesso in capo all'affidatario dei requisiti prescritti per la procedura di affidamento diretto, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;
- è stata verificata positivamente la ricorrenza in capo all'affidatario dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 per la stipula del disciplinare, come da documentazione conservata

presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 14/06/2023, rep. n.987;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento del servizio relativo alle attività propedeutiche finalizzate ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, all'aggiornamento dello studio geologico definitivo, alla Direzione dei lavori, misure e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 14585/UC del 18/11/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 14/06/2023, rep. n.987.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento PATTO PER IL SUD - ME 17724 TERME VIGLIATORE - "Lavori di difesa e riqualificazione del litorale costiero" - Codice CARONTE SI_1_17724 - Codice ReNDiS 19IR890/G1 - CUP J89D16003320001 - CIG 9871477884 - l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'aggiornamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, all'aggiornamento dello studio geologico definitivo, alla Direzione dei lavori, misure e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. 14585/UC del 18/11/2022, all'RTP S.G. Inarch S.r.l.s. (mandataria)- Saitta Architettura S.r.l.s. (mandante)- Ingegnere Chiovetta S.a.s. di Giovanni Chiovetta & C. (mandante)- Ing. Castrogiovanni Salvatore (mandante)- Arch. Ing. Castrogiovanni Felice (mandante)- Ing. Lentini Luciano (mandante)- Dott. Geol. Cacciato Insilla Mario (mandante), con sede legale in via Catania, Via della Fiaccola, cap. 95128, P. IVA n° 05260330872, e con sede operativa in Roccalumera, prov. ME, via C. Colombo, n° 49, cap. 98027, iscritto all'Albo degli Operatori Economici Raggruppati "Costituendi R.T.P. - Fascia 101-300 mila euro - Ambiente Costiero" dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto Commissoriale n. 2283 del 18/11/2021, in persona dell'Ing. Gaetano Saitta, C.I. n. AV8028278 in corso di validità, nato a Mistretta (ME) il 10 Aprile 1957 e residente a Nicolosi (CT) in viale Aldo Moro 14 A int 10, codice fiscale STTGTN57D10F251S, nella qualità di legale rappresentante della S.G. Inarch S.r.l.s. mandataria del Raggruppamento, per l'importo pattuito, già abbattuto del 40% a causa della procedura di affidamento diretto, pari ad € 64.594,39, oltre oneri previdenziali e Iva.

Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 14/06/2023, rep. n.987, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di ad € 64.594,39, oltre oneri previdenziali e Iva, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Terme Vigliatore (ME), nonché alle Aree "Amministrativa – Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", Monitoraggio - RIO" e all'Area "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Manrizia Croce



REPUBLICA SICILIA * UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO * SESTO IDROGEOLOGICO

Allegati: Disciplinare d'Incarico